

## CHE IMPRESA!



**NASCE LA PRIMA ZONA INDUSTRIALE E  
ARTIGIANALE DI SANT'ANDREA FRIUS**

Una grande scommessa per un territorio che guarda con fiducia al futuro, investendo sulle politiche di sviluppo e sul rilancio dell'occupazione

# La zona industriale

L'amministrazione comunale di Sant'Andrea Frius ha portato a termine i lavori di completamento delle urbanizzazioni primarie del Piano insediamenti produttivi in località Nuraxi. Nel paese del Gerrei nasce quindi la zona industriale che, grazie al finanziamento regionale di 232.500 euro, consentirà lo sviluppo delle imprese locali in un'area adatta agli insediamenti produttivi.

Il 13 maggio il Comune ha chiesto all'assessorato regionale all'Industria l'autorizzazione all'utilizzo delle economie rivenienti dall'intervento (74.629 euro) per destinarle alla realizzazione di opere di completamento del progetto principale: l'efficientamento dell'impianto di illuminazione pubblica e la realizzazione di un tratto della rete di distribuzione della risorsa idrica.



Il nuovo intervento è connesso alle opere che hanno generato le economie e contribuisce al completamento delle stesse, motivo per il quale l'amministrazione intende utilizzare tali risorse per la realizzazione del progetto di completamento. L'ufficio tecnico ha trasmesso in Regione il cronoprogramma procedurale e finanziario

dell'intervento di completamento e ha inviato tutta la documentazione concernente la realizzazione delle opere in programma. Siamo quindi alla fase conclusiva di un progetto molto atteso che, tra i suoi obiettivi, ha quello di incentivare l'occupazione in un'area strategica per lo sviluppo economico del territorio.



# e è realtà



COMUNE DI  
SANT'ANDREA FRIUS



## Un grande progetto per lo sviluppo del territorio

L'amministrazione comunale, in previsione di uno sviluppo produttivo e socio economico del territorio, nei primi anni duemila, approvò il nuovo Piano urbanistico comunale (Puc), individuando tre zone omogenee di tipo D (artigianale e commerciale), site in località "Su Nuraxi" e aventi una superficie complessiva di circa 90.000 mq, ubicate lungo la strada Statale 387, all'uscita del centro abitato in direzione San Nicolò Gerrei.

Fu approvato un apposito Piano insediamenti produttivi (Pip) sulla base del quale vennero realizzati, a cavallo tra gli anni 2008 e 2017, due interventi infrastrutturali per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria a servizio dei singoli lotti, previa acquisizione delle aree. È stato poi necessario realizzare il collegamento delle reti idriche e fognarie dell'area Pip alle reti esistenti nel centro abitato, poco distante.

L'amministrazione comunale, nella consapevolezza dell'importanza di tale opera per la comunità di Sant'Andrea Frius e per tutto il territorio, sulla base anche di plurime richieste di lotti edificabili in area artigianale, avanzate da operatori economici locali, ha realizzato lavori per un totale di € 1.416.000,00 relativi all'acquisizione delle aree, all'apertura delle strade dell'intero comprensorio

compresa l'intera realizzazione dello svincolo per l'accesso dalla strada statale 387, le reti idrica e fognarie delle acque nere e bianche, stazione di sollevamento acque nere, la rete di distribuzione dell'energia elettrica, la predisposizione del cavidotto tlc, nonché la realizzazione dei marciapiedi, l'impianto di pubblica illuminazione e l'effettuazione degli allacci ai servizi per sei lotti, tali da renderli funzionali.

## IL GRANDE CUORE DEI BAMBINI DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE

I bambini del Centro di aggregazione sociale di Soleminis hanno donato 250 euro alla Croce Rossa Italiana per sostenere le tante iniziative benefiche promosse dai volontari in piena emergenza sanitaria. Non sarà proprio vero che la pandemia ha reso tutti più buoni, come i più ottimisti avevano predetto appena l'incubo Covid-19 ha stravolto vita e abitudini del mondo intero; ma è certo che gli adolescenti ancora una volta hanno dimostrato di essere la parte più sana e generosa della società.

Lo dimostra il gesto di gran cuore dei bambini del Centro di aggregazione comunale che hanno deciso di devolvere alla delegazione locale della Croce Rossa il premio in denaro vinto in occasione del Carnevale Soleminese. Avrebbero potuto spendere quel denaro per acquistare giochi o festeggiare tutti insieme al termine dell'emergenza sanitaria, e sarebbe stato comunque giusto così considerando i tanti sacrifici che hanno dovuto fare nel lungo periodo delle restrizioni e del distanziamento sociale. Invece, con grande altruismo, il loro pensiero è andato in primo luogo alle persone che vivono situazioni di difficoltà e hanno così deciso di devolvere i 250 euro del primo premio del Carnevale a chi da sempre



è impegnato nel campo della beneficenza e della solidarietà. Nella piazzola del Palazzo Municipale, si è tenuta la consegna del premio in denaro alle Giubbe rosse alla presenza del capodelegazione Pietro Corona e della sindaca Rita Pireddu.

Una piccola cerimonia, nel rispetto delle misure di distanziamento sociale. Protagonisti i bambini del Centro di aggregazione gestito dal Comune, ma a commuoversi sono stati gli adulti. «Poco prima dell'emergenza sanitaria, i bambini avevano partecipato alla

sfilata del Carnevale di Soleminis aggiudicandosi il primo premio per la maschera e il trucco più bello nell'interpretazione di "Alice nel paese delle meraviglie" – racconta la sindaca Pireddu –. Non hanno mai speso quei soldi e qualche giorno fa mi hanno espresso la volontà di affidarli ai nostri volontari impegnati nelle attività di soccorso medico e nel sostegno di chi soffre». Un gesto inatteso, ma splendido.

La sede della Croce Rossa si trova proprio di fronte al Comune. I volontari operano nel territorio di Soleminis, Ser-

diana e Dolianova. In piena pandemia hanno moltiplicato le loro iniziative di sostegno alle fasce più deboli della comunità: consegna a domicilio di beni di prima necessità e farmaci, consegna delle ricette mediche, supporto rivolto alle persone considerate più a rischio esposizione da contagio. La Croce Rossa da anni è in prima linea nella distribuzione dei generi alimentari, con l'esplosione dell'emergenza Covid-19 l'impegno si è intensificato. E i bambini hanno voluto fare la loro parte.





## SAN GIORGIO, IL SANTO PATRONO

La terza domenica di aprile si festeggia il patrono di Donori, San Giorgio Vescovo. Il santo durante il corso della sua vita divenne noto per la sua beatitudine e per i numerosi miracoli. Quest'anno, a causa dell'emergenza sanitaria, i festeggiamenti si sono celebrati il 2 giugno, nel rispetto delle misure di distanziamento sociale. La devozione dei fedeli, come sempre, è autentica e sincera.



# Per il rilancio delle attività locali DOLIANOVA DIVENTA CITTÀ APERTA

Spazi pubblici gratis per i bar di Dolianova. L'amministrazione comunale ha approvato il piano di rilancio delle attività produttive rimaste chiuse a lungo per contrastare il contagio da Covid-19. Tra le misure di sostegno al tessuto economico locale il programma di aiuti prevede la concessione gratuita, sino al 31 dicem-

bre, degli spazi all'aperto in prossimità dei bar del paese. La delibera di Giunta consente di ricavare nuovi spazi pubblici da destinare agli esercizi commerciali. Sono cinque le nuove aree messe a disposizione dal Comune per consentire ai gestori di riprendere le loro attività rispettando la norma del distanziamento sociale. «È un aiuto concreto a una categoria

che più di altre ha sofferto la crisi economica causata dalla pandemia e che, di certo, non risolve i suoi problemi con l'avvio della cosiddetta Fase 2 di convivenza con il virus», dice il sindaco Ivan Piras. A Dolianova quasi tutti i bar si affacciano su una strada o una piazza della cittadina. «Da qui la decisione di concedere ai gestori l'utilizzo gratuito degli spazi pubblici

adiacenti per accogliere più tavolini e perciò un numero maggiore di clienti», spiega Chicco Fenu, assessore con delega alla Viabilità. Poi ci sono i bar e le attività legate alla ristorazione che avevano già a disposizione aree esterne: anche loro ovviamente non pagheranno il suolo pubblico. L'iniziativa è stata accolta con favore sia dai baristi che dai residenti.



# Le 106 candeline di nonna Chiarina

**I**l 9 giugno ha compiuto 106 anni Chiarina Lai, la donna più longeva del Parteolla e tra le più anziane dell'intera Sardegna. La nonnina, nata a Dolianova nel 1914, ha festeggiato insieme ai familiari e alle tante persone care che le hanno fatto gli auguri mantenendo qualche metro di distanza, come previsto dalle misure di contrasto al Coronavirus. La festeggiata, lucidissima e sempre di buon umore, si è intrattenuta con gli ospiti raccontando una serie infinita di aneddoti di oltre un secolo di vita. Si è sposata giovanissima con Carmelo Loddo, muratore di Monserrato, che aveva conosciuto quando aveva solamente 13 anni. È vedova da 30 anni, ma non si è mai sentita davvero sola grazie all'affetto e alle cure premurose dei 6 figli, 10 nipoti e 5 pronipoti.



Nonna Chiarina con la nipote Monia Cocco



## Una "App" per segnalare (e far sparire) le buche stradali

**A** Dolianova il monitoraggio sulle condizioni delle vie urbane è affidato agli stessi cittadini. È il regalo di fine mandato dell'amministrazione comunale del centro più popolato (e trafficato) del Parteolla che ha dato il via all'iniziativa "Zero buche a Dolianova: la segnalazione la fate voi".

Funziona in questo modo: i residenti, che conoscono meglio di tutti pecche e criticità dell'assetto urbano della cittadina, possono

segnalare la presenza di buche nell'asfalto attraverso l'utilizzo di una App di supporto al servizio comunale di Protezione Civile. Chi non ha tanta confidenza con le applicazioni per Smartphone può, in alternativa, inviare la propria segnalazione all'indirizzo mail del servizio Lavori pubblici: [ll.pp@comune.dolianova.ca.it](mailto:ll.pp@comune.dolianova.ca.it). Spetta poi all'ufficio tecnico fare il resto. «In cinque anni abbiamo asfaltato quasi il 60 per cento delle strade urbane, realizzando degli interventi

sostanziali di profondo recupero», spiega il sindaco Ivan Piras: «Vogliamo completare l'opera nel breve periodo, contiamo di azzerare quasi totalmente la presenza di buche stradali nel tessuto urbano». Per realizzare il suo obiettivo l'amministrazione comunale sta chiedendo la collaborazione dei cittadini.

Il progetto nasce grazie al coordinamento della vice-sindaca Daniela Sedda, che da subito ha sposato l'iniziativa, con la struttura tecnica comunale guidata

dall'ingegnere Alessandro Mulas. Spetta all'ufficio tecnico rispondere in tempo reale e garantire, nel più breve tempo possibile, l'esecuzione dell'intervento. Verranno realizzati interventi fondamentali per il miglioramento dell'assetto viario urbano senza grandi costi per il bilancio comunale: si tratta infatti di lavori in economia, realizzati attraverso i fondi ordinari per la manutenzione delle strade.



## L'EMERGENZA SANITARIA HA MESSO IN GINOCCHIO ANCHE I LUNA PARK

### Accordo tra Regione e operatori degli spettacoli viaggianti per ripartire in sicurezza

Le associazioni FeLSA; UNSNISV; ANSVA; ASVAT Confesercenti; SNAV-CGIL; UNESV; ASV C.L.A.A.I.; CNA lanciano l'appello a tutti gli operatori degli spettacoli viaggianti: «Siamo vivendo una situazione drammatica e difficilissima da superare, la stagione degli spettacoli viaggianti che inizia tradizionalmente nel periodo di Pasqua è quasi irrimediabilmente compromessa; ma non è questo il tempo delle divisioni, è il tempo di rafforzare la nostra unione e marciare compatti per trovare soluzioni e garantire la salvaguardia e la tutela dello Spettacolo Viaggiante e dei Luna Park Itineranti in tutto il territorio nazionale».

L'associazione UNAV, la cui rappresentanza in Sardegna è affidata a Fabrizio Tidu come referente regionale insieme all'ingegnere Daniele Melis (referente tecnico),

unitamente all'associazione UNESV la cui rappresentanza in Sardegna è affidata a Carmen Duville, in co-rappresentanza delle otto sigle associative riunite, si è rivolta alla Regione Autonoma della Sardegna per esporre le problematiche della categoria dovute all'emergenza Covid-19. «Stiamo lavorando per porre le basi affinché il settore possa salvarsi», precisano i rappresentanti delle associazioni.

L'ufficio di presidenza della Regione ha risposto alle associazioni in modo tempestivo, ricevendo i rappresentanti di categoria il giorno lunedì 25 maggio. Sono stati disposti dei tavoli tecnici prendendo in esame la documentazione e le proposte presentate sia per la riapertura. Il 27 maggio, nella sede dell'assessorato alla Sanità, si è svolto un incontro con l'assessore Mario Nieddu che ha dato imme-

diatamente disponibilità per affrontare le linee guida per quanto riguarda la ripartenza in sicurezza.

«L'assessore ha ascoltato le problematiche della categoria da noi esposte e ci ha garantito la massima attenzione e il massimo impegno per una risoluzione rapida ed efficace finalizzata alla riapertura dei Luna Park in Sardegna, garantendo con linee guida efficaci e precise la tutela della salute dei cittadini e degli stessi esercenti l'attività».

Le associazioni si sono rivolte anche ai sindaci con la preghiera di voler considerare i gravi problemi esposti e di consentire l'allestimento dei Luna Park nei loro Comuni anche in assenza delle feste e sagre, al fine di contribuire alla sopravvivenza degli esercenti dello Spettacolo Viaggiante. Parallelamente si è riusciti ad aprire un'interlocuzione con

diversi rappresentanti parlamentari, sensibilizzati anche loro sull'importanza di salvaguardare un mondo professionale che con impegno e sacrificio regala momenti di felicità alle persone. Un settore che non si lamenta, che durante il lockdown non ha protestato, ma che chiede soltanto di poter lavorare. La priorità adesso è quella di far ripartire gli spettacoli, contestualmente però dovranno essere trovate misure di sostegno quali aiuti economici sia attraverso immissione di liquidità che alleggerimento del carico fiscale. «Questa è una partita che si vince insieme – sottolinea Fabrizio Tidu –, rinnoviamo l'appello all'unità a tutti gli operatori del settore. Dobbiamo remare verso la stessa direzione, in tal senso presto organizzeremo un incontro per fare il punto della situazione e dimostrarci ancora una volta propositivi».



## IL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO VISITA IL COMANDO MILITARE ESERCITO SARDEGNA

### Il Comandante del Comando Militare Esercito Sardegna, Generale di Divisione Francesco Olla riceve il nuovo rappresentante del Governo per la Regione Sardegna, Prefetto Amalia Di Ruocco

Il nuovo rappresentante del Governo per la Regione Sardegna, Prefetto Amalia di Ruocco ha visitato stamane il Comando Militare Esercito Sardegna. Ad accoglierla il Comandante del Comando Militare Esercito Sardegna, Generale di divisione Francesco Olla, col quale si è intrattenuta in un cordiale incontro, durante il quale sono stati affrontati i diversi argomenti legati alla presenza dell'Esercito e delle Forze Armate in Sardegna. In particolare il Generale Olla, nel riconfermare l'impegno profuso per il rafforzamento dei già ottimi rapporti esistenti tra le due Istituzioni, ha illustrato al Prefetto di Ruocco le peculiari attività che il Comando Militare è chiamato a svolgere sul territorio della Regione Sardegna. Nel corso dell'incontro il Prefetto ha auspicato una



collaborazione ancora più intensa con le Forze Armate e le Amministrazioni locali.

Al termine della visita, il Prefetto Di Ruocco ha firmato l'albo d'onore esten-

dendo il suo più cordiale saluto a tutto il personale militare.

### Whisky on the Wine: un irrinunciabile gruppo Facebook per veri appassionati

Oltre 23 mila iscritti, e una popolarità che continua a crescere. Stiamo parlando del gruppo Facebook "Whisky on the Wine", rivolto ai veri appassionati di alcune tra le bevande alcoliche più apprezzate al mondo. Whisky e vino appunto, possibilmente di qualità. Bevande ricche di storia e fonti inesauribile di riferimenti colti e citazioni cinematografiche o letterarie. "Il vino è uno dei maggiori segni di civiltà nel mondo", amava ripetere lo scrittore e giornalista statunitense Ernest Hemingway. Sulla scrivania di Wiston Churchill invece non mancava mai un bicchiere di whisky. Il gruppo nasce per dare la possibilità ad appassionati e intenditori di pubblicare le proprie degustazioni, ma anche di poter sviluppare i propri concetti filosofici su una determinata tipologia di qualsiasi altra bevanda con componente alcolica. «Sarà concessa massima libertà di espressione, ma si prega gentilmente di mantenere sempre i toni pacati onde evitare spicciole polemiche dettate dall'impulso del momento», ammoniscono gli amministratori. Grande attenzione è rivolta anche ai prodotti della nostra amata Sardegna. Certo, per relazionarsi con gli altri membri del gruppo è necessario attenersi ad alcune semplici regole: «Se un moderatore o amministratore vi chiede di correggere o integrare un post, le polemiche inutili porteranno alla cancellazione immediata dello stesso».



## IL GLADIATORE COMPIE VENT'ANNI I significati di un classico moderno

La prima volta che abbiamo guardato *Il Gladiatore*, film diretto da Ridley Scott nel 2000, la parola che ci ha conquistato è stata vendetta: quella del padre di un figlio assassinato, del marito di una moglie uccisa, da consumare nella vita terrena o nei campi elisi. Non a caso, questo è il significato più immediato che offre la pellicola la quale storia, esattamente vent'anni fa, ha affascinato il mondo. La vendetta come sfogo al dolore, palliativo al rimorso nato dal non esser giunto in tempo per salvare la propria famiglia dalla condanna emessa dall'usurpatore Commodus (Joaquin Phoenix), figlio e assassino dell'imperatore Marco Aurelio. Alla seconda visione, magari a distanza di anni, la parola chiave è stata di-

gnità. L'abbiamo conosciuta nell'uomo che non rinuncia ai propri principi, nel generale divenuto schiavo che da gladiatore riesce a stare in piedi davanti all'imperatore. Tutto questo è racchiuso in Massimo Decimo Meridio, il protagonista del film che ha consacrato definitivamente la carriera di Russell Crowe. Massimo è l'uomo che realizza il proprio destino da sé, basandosi sulle proprie capacità e sui valori che lo accompagnano tanto da generale quanto da gladiatore. La terza volta che abbiamo guardato *Il Gladiatore*, probabilmente approfittando dell'ennesima replica trasmessa in tv, abbiamo provato un profondo senso di pace. Pace è, non a caso, l'unica parola reale (*shalom*, in ebraico) presente nel testo di 'Now we

are free', il celebre motivo musicale scritto da Lisa Gerrard e Hans Zimmer, che chiude le ultime iconiche scene del film. È la parola giusta dopo aver visto Massimo ancora una volta consumare la vendetta, aver affrontato l'imperatore da pari e averlo sconfitto. Ora il dolore si allevia, e davanti a nostri occhi niente ha più senso se non il suo raggiungere i propri cari nei bianchi e luminosi campi Elisi. Calvino definì i classici opere che hanno sempre qualcosa da dire. A distanza di vent'anni, cinque premi Oscar (tra cui Miglior film e attore protagonista), battute memorabili che sono entrate nel linguaggio comune e musiche riutilizzate in tutto il mondo, "Il Gladiatore" conferma la definizione dello scrittore, vestendo i panni di classico moderno

che continua ogni volta a dirci qualcosa di nuovo. E chissà a cosa penseremo la prossima volta che rivedremo il film, magari tra molti anni, presentandolo ai nostri figli. Forse, ci concentreremo sugli ostacoli da noi già incontrati, su quelli che incontreremo poi. Rifletteremo sul come siamo abituati ad affrontare la vita, anche quando appare insormontabile: con dignità e coerenza come Massimo Decimo Meridio, o attraverso le scorciatoie di Commodus. E sarà dalle risposte che daremo a queste domande che passerà il percorso verso il senso della nostra esistenza, sintetizzata in quell'unica parola alla quale lo schiavo nuovamente generale ha pensato prima di chiudere gli occhi per sempre: *shalom*.

Matteo Muscas

**GSA** **GIORGIO SPADA ASSICURAZIONI** **GSA**  
 AGENZIA GENERALE PLURIMANDATARIA  
 Servizi assicurativi per  
 Privati - Professionisti - Società - Artigiani - Commercianti  
 Specializzati in Polizze Vita - Fondi Pensione  
 Cauzioni Fidejussioni - C.A.R. - Postuma Decennale  
 Cyber Risk  
 Polizze Auto - Pagamento Mensile delle Polizze

**PROFESSIONALITÀ E CONVENIENZA SONO I NOSTRI PUNTI DI FORZA**

Via Dei Lavoratori 14, 09041 Dolianova (SU)  
 Tel. 070.743713 Fax. 070.745310 Cell. 347.7756953  
 www.spadaassicurazioni.com

amisima ASSICURAZIONI amisima VITA bene

**Eredi Marcia Gomme  
 di Marcia Raffele**

**Centro assistenza  
 pneumatici multi marche**

C.so Repubblica, 245 - 09041 Dolianova (CA)  
 Tel. 347 9360572 - Partita IVA 02505250924

MICHELIN BRIDGESTONE YOKOHAMA  
 LASSA GT RADIAL Rotalla Tyres

## “Danza sui pedali”: in ricordo di Federico Mannai

L'atleta di Guasila Paolo Massenti ha voluto dedicare un Everesting 8848 all'amico Federico Mannai, il ciclista di Sant'Andrea Frius prematuramente scomparso lo scorso 26 maggio, mentre si stava recando al lavoro a bordo del suo furgone. Una morte improvvisa, per cause naturali, che ha colpito tutti gli appassionati dello sport delle due ruote amatoriali sarde che hanno avuto l'occasione di conoscere Mannai. «È stato un grande amico, volevo dedicargli un'impresa eccezionale», racconta Massenti. E così è stato. L'Everesting 8848 consiste nel raggiungimento o nel superamento di 8.848 metri di dislivello positivo in sella alla propria bici senza mai fermarsi. Il numero corrisponde all'altitudine della vetta dell'Everest, la montagna più alta del mondo, da cui questa prova ha preso il nome.



Paolo Massenti, presidente dell'associazione sportiva dilettantistica Bike Tour 4 Mori di Guasila, ha percorso la salita che separa il paese di Donori e quello di Sant'Andrea Frius per ben 57 volte, per un totale di

358 km, 8.896 mt di ascesa e 18 ore e 17 minuti sui pedali. Massenti ha coperto le 57 salite tenendo una media di 20 chilometri orari, comprese le soste tecniche, dovute sia alla registrazione dei passaggi

sia alla prevista reintegrazione alimentare che la stessa disciplina estrema richiede. Per lui sono arrivate anche le parole di commosso ringraziamento di Lucia Muscas, moglie di Federico Mannai.

## Salute e divertimento: presto il nuovo parco di Selegas

L'amministrazione comunale di Selegas ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione del nuovo Parco degli Ulivi. Il progetto è inserito all'interno dei lavori di compensazione e riequilibrio ambientale e territoriale lungo la strada comunale che connette Selegas con la frazione Seuni, che prevedono anche la riconversione dell'area ex campo



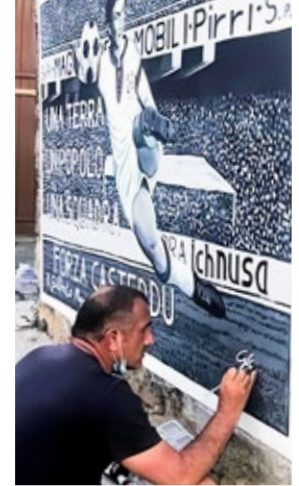
sportivo. Il Comune di Selegas ha da tempo avviato una serie di progetti finalizzati alla

realizzazione e valorizzazione dei parchi cittadini e delle aree all'aperto, per garantire uguali

opportunità a tutti i cittadini di svolgere attività ricreative e di tempo libero.

**IMECO** sas  
 IMPIANTI ELETTRICI  
 E TECNOLOGICI  
 Tel. 070 9808054  
 E-mail: [dittaimecosas@gmail.com](mailto:dittaimecosas@gmail.com) - [dittaimecosas@pec.it](mailto:dittaimecosas@pec.it)  
 S.S. 128 Km 20,00 Z.Ind.le - 09040 - Senorbi (CA)

**AZ**  
 AUTOCARROZZERIA ZUCCA  
 Via Pasteur 28 Zi. Bardella - 09041 Dolianova SU  
 070.743.429 - 070.741.377  
[www.autocarrozzeriazucca.com](http://www.autocarrozzeriazucca.com)  
 Antonio 347.79.41.299 - Fabrizio 347.30.73.875



È stato realizzato dall'artista Gianni Marrocu per celebrare il centenario della fondazione del Cagliari e del cinquantesimo anniversario della conquista dello scudetto. Il murale raffigurante Gigi Riva resterà sempre lì, in uno scorcio di Selegas, in ricordo di Gilberto Secci, il tifosissimo rossoblù a cui è dedicato. Quella stessa immagine che Gilberto guardava dalla finestra di casa sua e adesso potrà ammirare – per sempre – da molto più in alto.



## Contatti SUD EXPRESS Notizie

Per inviare comunicati, segnalarci notizie o eventi, abbonarsi al mensile e ricevere il giornale a casa (cartaceo e pdf), i nostri contatti sono: telefono +39 347 0955 208 oppure +39 348 5453 628, e-mail [sudexpressnotizie@gmail.com](mailto:sudexpressnotizie@gmail.com) oppure [sudexpressassociazione@gmail.com](mailto:sudexpressassociazione@gmail.com).

Trovate la vostra copia di Sud Express Notizie anche in edicola.

La Redazione

